

Il commercio è in crisi. Anzi in ripresa

Chiudono i negozi ma la tendenza è meno forte rispetto al passato

CECINA. A gennaio il bilancio è in parità: hanno cessato l'attività 17 esercizi di vicinato, hanno aperto altrettanti negozi (o si è verificato un semplice cambio di gestione). Poi solo chiusure: 7 a febbraio, 6 a marzo, 4 ad aprile... Eppure, se si vanno a vedere i dati degli anni passati, il trend è positivo. O almeno non negativo come prima. Lo si desume dalle 85 pagine di resoconto dell'analisi sul settore commerciale nel quinquennio 2001-2005, in cui Cecina conferma la sua vocazione al commercio. Soprattutto quello su piccola scala (715 attività, su 770). Tuttavia il malcontento striscia fra gli operatori e nel corso degli ultimi cinque anni non sono mancate le crisi, che ora sembrano in fase di superamento.

L'indagine, commissionata dal Comune per l'elaborazione del piano del commercio ma anche, come afferma l'assessore Antonio Giuseppe Costantino, «in seguito alle sofferenze manifestate dai negozianti del centro», è stata realizzata da "Simurg ricerche", giovane società di Livorno che si occupa di ricerca sullo sviluppo sociale, economico e ambientale delle comunità locali, e dal Cat, (Centro di assistenza tecnica) della Confcommercio di Livorno.

Esercizi di vicinato. Il quadro che emerge è quello di un sistema commerciale fortemente basato sui piccoli negozi (con superficie di vendita inferiore a 250 mq) che rappresentano una fetta importante (10%) dell'intero contingente delle piccole attività della provincia. Dal 2003 queste piccole



Cliente e commessa in un negozio di abbigliamento

I problemi: l'euro, gli affitti e i parcheggi

Il commerciante tipo cecinese è una donna, di mezza età, con un diploma e non troppa esperienza nel campo del commercio; gestisce una ditta individuale, avvalendosi dell'aiuto dei familiari, utilizza un fondo in affitto e ha scelto questo mestiere per passione.

La sua clientela è anch'essa prevalentemente femminile e proviene, oltre che dal comune, dal territorio confinante a Nord, oppure è turistica; questa signora ha un status sociale medio, è più giovane della negoziante di una decina d'anni, acquista più volentieri il fine settimana e in prossimità degli orari di chiusura.

Il bilancio degli affari non è positivo: oltre la metà dei

commercianti esprime giudizi negativi o ai limiti della sufficienza. La colpa è attribuita alla diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori, probabilmente causato dal passaggio dalla lira all'euro.

Uno fra i problemi più sentiti è quello degli alti costi dei canoni di affitto dei locali, insieme alla scarsità dei parcheggi (in controtendenza con le valutazioni dei ricercatori che hanno effettuato i sopralluoghi), alla accessibilità urbanistica alle zone commerciali, alla necessità di maggiore pulizia e sorveglianza sul territorio (degrado di piazza Gramsci). Alcuni evidenziano anche il basso livello qualitativo di alcune attività.

La concorrenza più sentita è quella della grande e media

Recuperano anche gli alimentari dopo il tracollo del 2002

imprese sembrano essere in ripresa, sia quelle del settore alimentare sia quelle del non alimentare. Anche i dati del 2006 confermano questo trend positivo, così come quelli relativi a cessazioni e aperture, comprese quelle del settore alimentare il quale, dopo il tracollo del 2002, quando chiusero 35 attività e ne aprirono solo 8 nuove, ha avuto anch'esso un recupero.

Medie e grandi strutture. Mentre le grandi strutture (superiori a 1.500 mq), risultano

distribuzione, mentre fra titolari di piccoli negozi c'è solidarietà e i rapporti con la pubblica amministrazione sono abbastanza buoni.

Le soluzioni che i commercianti sarebbero disposti ad adottare riguardano soprattutto l'innalzamento della qualità dei prodotti, magari attraverso la ricerca di quelli particolari, mentre almeno fino a oggi sono poche le forme di collaborazione fra operatori, anche se non negano la loro disponibilità a tale scopo per il futuro privilegiando l'ipotesi di nuove strategie pubblicitarie comuni.

Inoltre, accoglierebbero con piacere anche altre manifestazioni oltre alla Targa Cecina.

C.C.

Un'indagine commissionata dal Comune

quasi assenti con la presenza di un unico centro, quelle di medie dimensioni (comprese fra 250 e 2.500 mq) ci sono, ma rappresentano una realtà marginale nel panorama commerciale cittadino. Per il settore alimentare di questa tipologia di attività si registra un sostanziale stallo, mentre il settore non alimentare fino al 2005 in calo, accenna a una cauta ripresa con due nuove attività aperte fra gennaio e febbraio del 2006.

Somministrazione alimenti e bevande. Questa categoria commerciale a Cecina sembra essere caratterizzata da esercizi che effettuano più attività congiuntamente, come per esempio gli stabilimenti balneari e le sale da ballo. Inoltre si rilevano la grande varietà delle tipologie di esercizi, la loro buona qualità e la loro forte matrice stagionale, specialmente per quanto riguarda Marina.

Commercio su aree pubbliche. In questo settore, che comprende mercati, fiere, posteggi isolati e itineranti, spicca come in tutta la Toscana, l'attività dei mercati. Tuttavia, si rileva la scarsa distribuzione territoriale di questi esercizi, concentrati nei due centri abitativi e commerciali più importanti, (Centro e Marina).

Chiara Castaldi

IN BREVE

CASALE

■ FESTA DELLA MADONNA
Domani sera a Casale si rinnova un'antica tradizione in onore della Natività della Madonna. La ricorrenza (Diotto), affonda le radici nel 1741 allorché Giovanni Francesco Gabbri, di Casale appunto, lasciò un testamento in cui scriveva che il proprio patrimonio andasse alla cappella della Madonna delle grazie (la più antica chiesa casalese eretta nel 1706). Il lascito prevedeva che un sacerdote celebrasse la messa dell'8 settembre. Da allora il "diotto" è la festa più sentita del paese: i credenti si riuniscono per pregare e invocare la protezione della Madonna che, a sera (ore 21), verrà portata in processione. Alle 17, la recita del rosario e la celebrazione dell'eucarestia.

ISCRIZIONI AI CORSI

■ DIVENTARE ARBITRO

La sezione piombinese arbitri calcio Figc lancia il corso arbitri con inizio in ottobre. L'iniziativa è aperta a uomini e donne tra i 15 e i 35 anni. Info: dal lunedì al venerdì ore 17-19 (telefonare allo 0565 39234).

CON LA MISERICORDIA

■ GITA A VERONA

La Fraternita di Misericordia di Cecina ha in programma (3-5 ottobre), una gita a Verona, lago di Garda, Santuario della Corona e Trento. L'organizzazione tecnica è curata da Immensi Tour. Telefonare allo 0586 630330, segreteria in piazza Carducci 4, ore 10-12, dal lunedì al sabato.

DANZAMANIA

■ LEZIONI DI BALLO

Danzamania, la scuola di ballo di Catia Biasci, che ha sede in via dei 3 Comuni a Montescuola, ha aperto i corsi di danza. Domani alle 21,30 prova gratuita di danze caribiche; venerdì 13 lezione (gratis) di wing tsun, difesa personale. Tel. 0586 685415.

Salvato in extremis dallo choc anafilattico Turista punto da un calabrone rischia di morire soffocato

BIBBONA. Ha rischiato di morire soffocato per choc anafilattico in conseguenza di un morso da calabrone. Si tratta di un turista tedesco in vacanza a Bibbona, che ha passato attimi terribili. Tutto si è risolto nel migliore dei modi grazie al primo intervento della dottoressa Elisa Palme (farmacista) e, subito dopo, del medico a bordo di un'ambulanza della Pubblica assistenza di Cecina.

Erano le 11,30 quando un uomo si è presentato nella farmacia Palme di via della Macine accusando malore. Ha mostrato la puntura di un insetto a una spalla, poi ha perso i sensi. Elisa Palme, capito

cosa era accaduto, ha iniettato un cortisonico che ha evitato l'edema della glottide che gli avrebbe bloccato la respirazione. Nel contempo aveva richiesto l'intervento di un'ambulanza del 118. In tempi brevi sono giunte la Pubblica assistenza locale e di Cecina, quest'ultima medicalizzata. Il sanitario ha iniettato adrenalina direttamente nel cuore, provvedendo subito dopo a far trasportare il paziente al pronto soccorso dell'ospedale cecinese.

Il turista è stato trattenuto nel reparto di osservazione, dal quale è stato dimesso nella tarda serata.

Ma.F.

Vipera appare e scompare da un'auto

Odissea per una donna, decisivo il terzo tentativo in un autolavaggio



Una vipera

CECINA. Una vipera era entrata nel motore della sua auto. E non voleva saperne di uscire. Peggio: per due volte sembrava che se ne fosse andata, invece no, era ancora lì. Brutta avventura per una giovane fiorentina in villeggiatura a Cecina Mare. Il serpente si era infilato nel vano motore della sua Renault Clio. Dopo un'intera giornata il rettile è stato catturato. E per la donna è tornata la serenità.

Tutto è cominciato quando la donna ha parcheggiato l'auto all'ombra della pineta di viale Galliano e si è recata al mare. Dopo alcune ore la fiorentina è risalita sull'utilitaria ma, poco dopo essersi messa al volante, ha visto spuntare la testa del serpente dalle prese d'aria poste davanti al parabrezza. Bloccata l'auto e scesa, la donna ha chiesto l'intervento della forestale che ha

spruzzato polvere nel vano motore. Nell'abitacolo non c'era alcun rettile. La turista è ripartita ma, percorsi pochi chilometri, la testa triangolare è riapparsa. Stavolta sono intervenuti i vigili del fuoco. Altro trattamento. Del rettile nessuna traccia. Erano le 13,30 circa.

Trascorso il pomeriggio in tranquillità, la ragazza ha di nuovo notato il serpente men-

tre percorreva via Sanzio, alla Vallescaja. E' entrata nell'autolavaggio "Duegi" (accanto alla Piaggio di Ugo Lotti) spiegando la situazione al proprietario che con potenti getti ha cercato di stanare il rettile. Che però non si è mosso. Anzi, poco dopo è spuntato tra la mascherina del motore e il paraurti anteriore. Chiaramente, era una vipera. Un meccanico che ha un'officina vicina ce l'ha fatta a catturarla mentre stavano giungendo di nuovo i vigili del fuoco che hanno preso in consegna il serpente. La villeggiante alla fine, pur ancor tremante, ha tirato un respiro di sollievo.

Manrico Falorni



HONDA - JAZZ 2006

► **€ 10.950,00***

di cui 10.000,00 €
a tasso agevolato*
60 x 195,65

- EURO 4
- 4 AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- ABS
- STEREO CD

CONSUMO MEDIO
18 KM - litro

* Jazz "Live" escluso ipt su strada per usato che vale zero
Offerta valida fino al 30.09.06 per vetture nuove disponibili in concessionaria. Iniziativa non cumulabile con altre in corso.
* Tan 5,75 - Taeg 6,69



SCAR

CONCESSIONARIA UFFICIALE

Via Ugione, 29 Livorno - (Zona Industriale Nord) Tel. 0586/428095 - Fax 0586/428096
Magazzino e Officina: Tel. 0586/402159

www.hondascar.it